



**Comune
di Cesena**

**Settore Entrate Tributarie
e Servizi Economico Finanziari**
Piazza del Popolo, 10
47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356544 | ragioneria@comune.cesena.fc.it
0547 356294 | tributi@comune.cesena.fc.it

A M R s r l P G n . 2 8 1 / 2 6 d e l 2 3 / 0 1 / 2 0 2 6

All'Amministratore Unico di
Agenzia Mobilità Romagnola
A.M.R. S.rl. consortile

Avv. Leonardo Bernardini

Oggetto: Trasmissione Obiettivi 2026 - 2029

Con la presente vi trasmettiamo, in allegato, gli Obiettivi approvati per **A.M.R. s.r.l.** consortile, dal socio Comune di Cesena, in adempimento a quanto disposto dall'art. 147-quater del D.Lgs 267/2000 e art. 19 del D.Lgs 175/2016 e adottati all'interno della **Nota di Aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2026-2029 (Delibera di C.C. n. 107 del 23/12/2025)**.

Tutti gli obiettivi assegnati alle società controllate e partecipate dal Comune Cesena sono pubblicati sul sito istituzionale nella Sezione Trasparenza sotto la voce Enti controllati.

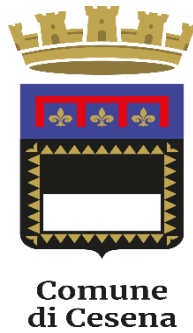
Per informazioni potete rivolgerVi al Servizio Partecipate: tel. 0547-35.6578/6541, e-mail partecipate@comune.cesena.fc.it.

Cordiali saluti.

Il Dirigente di Settore
Dott. Stefano Severi

L'Assessore alle Partecipate
Dott. Camillo Acerbi

U
COMUNE DI CESENA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010582/2026 del 22/01/2026
Firmatario: STEFANO SEVERI, CAMILLO ACERBI



Comune di Cesena

**Nota di Aggiornamento
Documento Unico di Programmazione**

2026-2029

3.2.1 Contenimento dei Costi del personale in società (a cura del Settore Personale)

L'ente socio comune di Cesena individua, ad attività invariata, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, i seguenti obiettivi generali di contenimento per tutte le società partecipate soggette al controllo:

1. Contenimento dei costi generali

La società deve contenere i propri costi attraverso la riduzione dell'indicatore *Costi generali / Valore della produzione*. Nell'ambito di questo rapporto la spesa del personale, essendo inclusa nei costi della produzione, può tendenzialmente aumentare con il corrispondente contenimento di altre voci di costo. L'incremento dovrà tuttavia essere motivato garantendone la sostenibilità nel medio termine.

2. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale

La società deve contenere gli aumenti retributivi *derivanti dalla contrattazione di secondo livello nel rigoroso rispetto dei limiti imposti dal CCNL di riferimento*.

3. Contenimento della dinamica occupazionale

Rispetto a tale voce, la società dovrà garantire il livello quantitativo e qualitativo delle competenze necessario allo svolgimento delle attività e dei servizi/progetti che vengono gestiti annualmente. Le assunzioni dovranno comunque rispettare gli indirizzi in tema di contenimento dei costi generali di cui al primo punto. In sede di previsioni annuali, dovrà essere presentato il piano motivato contenente le assunzioni da effettuare nel corso dell'anno evidenziando il rispetto degli indirizzi assegnati. In fase di consuntivo annuale sarà effettuato il controllo del rispetto degli indirizzi e di quanto programmato.

4. Riorganizzazione dei servizi

Dovrà essere posta particolare attenzione alle possibili riorganizzazioni, dalla revisione dei processi utilizzando nuove tecnologie finalizzate anche a razionalizzare e snellire le strutture di staff, all'accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali presenti.

3.2.2 Obiettivi a Società in Controllo e a Società Partecipate

PARTE 1 - OBIETTIVO TRASVERSALE VALIDO PER TUTTE LE SOCIETÀ

Le società partecipate dovranno allineare i loro progetti in materia di sostenibilità energetica e contrasto ai cambiamenti climatici al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e al Piano Urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) del Comune di Cesena. Con il PAESC, approvato in data 28.02.2019, il Comune di Cesena, ha fissato l'Obiettivo Globale di Riduzione delle emissioni di CO₂ al 40,26% entro il 2030. Il PUMS del Comune di Cesena, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 20.07.2021, vede come principio fondante una trasformazione generazionale del sistema dei trasporti in modo da supportare il bisogno delle generazioni presenti e future e, sulla base di quattro diversi ambiti di azione, prevede i seguenti obiettivi principali da raggiungere entro il 2030: Riduzione della domanda di mobilità complessiva del 12%; Aumento degli spostamenti attivi a piedi e in bici rispettivamente del 50% e del 222%; Favorire una penetrazione di veicoli elettrici nel mercato pari o superiore al 15%; Riduzione dei

morti su strada del 50% su tutta la rete e riduzione degli incidenti totali del 30%; Riduzione delle emissioni di gas serra del 45%. I documenti sono pubblicati anche sul sito istituzionale dell'ente.

Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.c.a r.l.

Sede legale: Piazza Leonardo Sciascia, 111 - Cesena (FC)

P.Iva: 02143780399

Data costituzione: 01/03/2017

Capitale sociale: 100.000 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **9,461%**

La società ha scopo consortile ed opera per conto e nell'esclusivo interesse dei soci, con esclusione di ogni fine di lucro, sia diretto che indiretto. A.M.R. ha per oggetto lo svolgimento, di tutte le funzioni di Agenzia della mobilità previste dalle norme di legge vigenti e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone da essi eventualmente delegate, nell' *Ambito Romagna*, costituito dall'insieme dei tre bacini territoriali delle province di Forlì-Cesena (a sua volta costituito dai due sotto-bacini territoriali distinti di Forlì e di Cesena), Rimini e Ravenna, oltre che nei territori ad esso contigui, nonché di trasporto riservato a particolari categorie di utenti (quali a titolo esplicativo e non esaustivo, trasporto scolastico, trasporto di persone con mobilità ridotta), da essi eventualmente delegate.

In particolare, nel suddetto ambito Romagna la società svolge:

- a) attività di definizione, progettazione, programmazione e promozione dei servizi di trasporto di persone, integrati tra loro e con la mobilità privata;
- b) attività di definizione, progettazione e gestione delle procedure di affidamento della gestione dei servizi pubblici di trasporto persone;
- c) attività di controllo della gestione dei servizi pubblici di trasporto di persone svolta dal relativo gestore;
- d) attività di reperimento dei beni strumentali all'espletamento dei servizi di trasporto pubblico di persone e di messa a disposizione del relativo gestore.

Obiettivo 1**GARA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CONTINUITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO**

Descrizione: Garantire il proseguimento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di TPL in ambito Romagna la cui conclusione, è prevista nell'anno 2026 con l'individuazione del nuovo Affidatario dei servizi. Supportare e coadiuvare gli Enti Soci nella eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL anche a seguito delle esperienze maturate.

Presidiare la qualità del servizio offerto agli utenti attraverso l'indagine semestrale di customer satisfaction ed attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.

Fasi per l'attuazione:	2026	2027	2028	2029
1.1 Prosecuzione procedura di gara per il TPL.	x			
1.2 Regolare affidamento del servizio TPL in attesa della gara	x			
1.3 Riorganizzazione servizi TPL	x	x	x	
1.4 Monitoraggio qualità dei servizi: indagini di customer satisfaction	x	x	x	
Indicatori di risultato e target:	2026	2027	2028	2029
1.1 Avanzamento procedura di gara TPL: nuovo affidatario	Sì			
1.2 Servizi TPL affidati in attesa della gara	100%			
1.3 Presentazione risultati indagine di customer satisfaction	Sì	Sì	Sì	
1.4 Riorganizzazione servizi in base alle richieste dei soci	100%	100%	100%	

Obiettivo 2

MODELLO ORGANIZZATIVO E IMPATTO AMBIENTALE

Descrizione: Garantire il mantenimento e l'aggiornamento del Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012). Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del green procurement, in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.

Fasi per l'attuazione	2026	2027	2028	2029
2.1 Aggiornamento MOG 231	X	X	X	
2.2 Acquisti a basso impatto ambientale.	X	X	X	
Indicatori di risultato e target:	2026	2027	2028	2029
2.1 MOD 231 aggiornato e pubblicato	Sì	Sì	Sì	
2.2 Acquisti green	Sì	Sì	Sì	

Obiettivo 3

PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO: ACQUISIZIONE RAMO AZIENDALE

Descrizione: Attualmente il Comune di Cesena ha in essere una convenzione per lo svolgimento delle attività di progettazione, organizzazione, supporto e collaborazione nell'attività di verifica e controllo del servizio di trasporto scolastico con la società ATR scarl in scadenza nel corso del 2026. Nel più ampio contesto del progetto di revisione societaria di ATR, si rende necessaria una valutazione sulla fattibilità dell'affidamento ad AMR della pianificazione e progettazione del servizio di trasporto scolastico. Fase preliminare è l'adeguamento dello statuto di AMR, così come richiesto della società. In tal senso è stato precisato che la portata della modifica dell'oggetto sociale, è ritenuta non significativa ai fini dell'applicazione dell'art.7 del D.Lgs 175/2016 ma è comunque opportuna per precisare, affianco alle funzioni di Agenzia per il TPL, anche le attività di programmazione di servizi di trasporto di specifiche categorie di utenti (es. trasporto scolastico, trasporto di persone con disabilità ecc.). Nella auspicata prospettiva che la fase di valutazione di fattibilità si concluda con esito positivo e in coerenza con le decisioni che saranno assunte in merito alla società ATR, AMR dovrà avviare la procedura per l'acquisizione del ramo aziendale e successivamente l'effettiva attività di progettazione e programmazione del trasporto scolastico.

Fasi per l'attuazione:	2026	2027	2028	2029
4.1 Studio di fattibilità (2025)	x			
4.2 Adeguamento statutario (2025)	x			
4.3 Acquisizione ramo aziendale	x			
4.5 Sottoscrizione nuova Convenzione	x			
4.5 Avvio attività anno scolastico	x	x		
Indicatori di risultato e target:	2026	2027	2028	2029
4.1 Adozione modifica statutaria: 2025	Sì			
4.2 Acquisizione ramo aziendale	Sì			
4.4 Avvio attività anno scolastico 2026-2027	Sì			

Obiettivo 4

CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO E MONITORAGGIO RISCHIO AZIENDALE

Descrizione: Le spese di funzionamento, riconducibili e coperte dal relativo contributo consortile per il funzionamento (contributo di cui all'art 9.2 dello Statuto, lettera a) ovvero il contributo complessivamente necessario per la copertura integrale dell'eventuale perdita stimata generata dal funzionamento della struttura della società calcolata come differenza tra i ricavi previsti, inclusi i contributi regionali eventualmente assegnati per il funzionamento della stessa e/o i ricavi generati dalle attività da esse effettuate) e i costi di funzionamento previsti, non dovranno superare il valore medio degli ultimi 3 anni risultanti dai bilancio al 31/12 approvati.

Inoltre, la società dovrà garantire che sia aggiornato il programma di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

Più in generale la società dovrà garantire l'andamento economico per il triennio 2025-2027, come previsto nei budget approvati dai soci.

Fasi per l'attuazione:	2026	2027	2028	2029
4.1 Contenimento del complesso delle spese di funzionamento (comprese quelle per il personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale);	X	X	X	
4.2 Aggiornamento programma di valutazione del rischio	X	X	X	
4.3 Andamento economico finanziario: rispetto dei budget	X	X	X	
Indicatori di risultato e target:	2026	2027	2028	2029
4.1 Costi di funzionamento (di cui ai contributi consortili per funzionamento)	≤ valore medio triennio n-1	≤ valore medio triennio n-1	≤ valore medio triennio n-1	
4.2 Aggiornamento indici di rischio di crisi d'impresa nella Relazione sul Governo societario	100%	100%	100%	
4.3 Rispetto dei budget	100%	100%	100%	